



CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI
TRENTO COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO
MONTANO DELL'ADIGE
TRENTO - PIAZZA CENTA, 13

**DELIBERAZIONE NR. 57
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**Oggetto: Articoli 151 e 170 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267-
approvazione schema del Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025.**

L'anno **duemilaventidue** addì **quindici** del mese di **luglio** alle ore 17:30, presso la sede del Consorzio in Piazza Centa 13/1 previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente legge, sono riuniti i Componenti del Consiglio Direttivo.

All'appello risultano:

MICHELE BONTEMPELLI	Presidente	Presente
PAOLA FRIGO	Vicepresidente	Assente giustificata
FRANCESCO DELLANTONIO	Vicepresidente	Presente in videoconferenza
ALDO WEBBER	Vicepresidente	Presente in videoconferenza
RINALDO MAFFEI	Consigliere	Presente in videoconferenza
DIEGO MOAR	Consigliere	Presente
MARIA BOSIN	Consigliere	Assente giustificata
VITTORIO STONFER	Consigliere	Presente in videoconferenza
STELLA MENAPACE	Consigliere	Presente in videoconferenza

Partecipa alla seduta il Direttore Consorziale dott. Luca Battisti, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il cav. Michele Bontempelli, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti indicati nell'avviso di convocazione.

Il Presidente riferisce:

Premesso che:

- il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato e integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- l'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Richiamati in particolare:

- l'articolo 151 del TUEL, ai sensi del quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione e a tal fine presentano ciascun anno il Documento unico di programmazione sulla cui base sarà poi elaborato il bilancio di previsione finanziario, riferiti entrambi ad un orizzonte temporale almeno triennale.
- l'articolo 170 comma 2 a termini del quale "*Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente*".

- l'articolo 170 comma 1 del TUEL, ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali l'organo esecutivo presenta all'Assemblea generale il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Verificata pertanto la necessità di provvedere all'approvazione dello schema di Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2023 - 2025, da presentare all'Assemblea generale per le conseguenti deliberazioni.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Considerato che la struttura organizzativa dei Consorzi dei Comuni dei Bacini Imbriferi Montani, la mole e la tipologia delle risorse e delle relative movimentazioni sono assimilabili a quelle di un ente con meno di 5.000 abitanti, si ritiene di poter applicare le stesse modalità e termini di questi ultimi.

Richiamato il Decreto interministeriale 18 maggio 2018, il quale ha apportato delle modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4 dove sono stati ridotti ulteriormente i contenuti del DUP semplificato.

Visto pertanto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025 predisposto dal Direttore consorziale e dal Servizio finanziario per quanto attiene i dati contabili, sulla base delle informazioni riferiti ai vari ambiti di attività, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Consorziale e allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale.

Dato atto che lo schema di DUP verrà trasmesso all'Organo di Revisione per l'espressione del parere di competenza.

Considerato che lo schema di DUP sarà trasmesso ai membri dell'Assemblea Generale per le necessarie successive deliberazioni,

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Sentita la relazione del Presidente.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea generale n.12 di data 25.09.2017 in particolare l'art. 8 e segg.;
- la vista la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 18 del 21.12.2021, di approvazione del D.U.P. 2022 – 2024 e del bilancio di previsione 2022-2024;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2022 – 2024, approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 168 del 21.12.2021, come modificato con deliberazioni n. 5 del 28.01.2022 e n. 23 del 25.02.2022 e n. 35 del 27 aprile 2022;
- i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente deliberazione:
 - dal Direttore consorziale in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
 - dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Considerata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 al fine di poter procedere entro i termini previsti con l'acquisizione del parere dell'organo di revisione e il deposito della documentazione.

A voti unanimi nelle forme di legge espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023 - 2025, con schema semplificato, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Consorziale, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) DI TRASMETTERE all'Organo di Revisione lo schema di DUP per il rilascio del parere di competenza;
- 3) DI RINVIARE alla nota di aggiornamento del DUP la puntuale definizione della programmazione per il triennio 2023 – 2025;

4) DI TRASMETTERE ai membri dell'Assemblea Generale lo schema di cui al punto 1 per le conseguenti deliberazioni;

5) DI DARE ATTO che il suddetto schema di DUP per il triennio 2023 - 2025 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

6) DI DARE ATTO che con separate votazioni, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 4° comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, al fine di poter procedere entro i termini previsti con l'acquisizione del parere dell'organo di revisione e il deposito della documentazione.;

6) DI DARE EVIDENZA che avverso la presente deliberazione sono ammessi opposizione al Consiglio direttivo, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e alternativamente:

- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104

- ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

IL PRESIDENTE
cav. Michele Bontempelli
(f.to digitalmente)

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione n. 57 dd. 15.07.2022 avente ad oggetto "*Articoli 151 e 170 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267- approvazione schema del Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025.*", viene pubblicata all'albo telematico di questo ente in data 18.07.2022 per rimanervi dieci giorni consecutivi ai sensi dell'art. 183, commi 1, 3 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, legge regionale 3 maggio 2018 n.2.

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

Sulla proposta di deliberazione oggi formalizzata nel presente atto sono state acquisiti in precedenza:

- il parere positivo del Direttore consorziale in ordine regolarità amministrativa con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa a norma degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- il parere positivo del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile a norma dell'articolo 185 comma 1 del Codice degli Enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2e successive modifiche ed integrazioni.

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

Si certifica che la delibera n. 57 dd. 15.07.2021 avente ad oggetto "*Articoli 151 e 170 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267- approvazione schema del Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025*", è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, legge regionale 3 maggio 2018 n.2.

Trento,15 luglio 2022

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)
